

«Coppa America solo se porterà utili»

Ieri l'incontro tra **Orsoni** e i promotori. A gennaio si decide



Una regata della Coppa America

«Qualsiasi progetto che coinvolge Venezia e il suo territorio deve garantire un'adeguata ricaduta positiva sulla città». Queste le parole che il sindaco Giorgio **Orsoni** ha riservato ieri ai promotori del Consorzio Venezia Challenge che stanno progettando la sfida nella Coppa America di vela. Nel corso del confronto avuto ieri mattina con l'imprenditore Carlo Magna, il sindaco ha ascoltato la proposta e chiesto chiarezza sul fronte dei conti e delle sponsorizzazioni. Le parti si rivedranno dopo l'Epifania perché **Orsoni** vuole capire bene i ritorni utili alla città.

«Il sindaco è stato molto disponibile nei nostri confronti — precisa Magna — Il nostro non è infatti solo un progetto legato alla vela, ma anche al marketing. Da parte nostra c'è la volontà a coinvolgere la città e a chiarire tutti gli aspetti sottolineati dal sindaco». «Anche per la Coppa America deve valere la regola generale secondo cui gli investimenti devono

essere reali e non fittizi e devono essere proposti da persone e organizzazioni serie — afferma Luigi Brugnaro, intervenendo sulla questione quale presidente di Confindustria Venezia — L'idea di abbinare il nome della nostra città all'evento è buona, ma anzitutto è indispensabile che eventuali costi e i relativi piani economici finanziari siano già garantiti da parte degli organizzatori ancora prima di venire a discuterne in città. Senza la previsione preventiva e la disponibilità certa delle risorse rischiamo per l'ennesima volta di evocare scenari immaginari senza il relativo fondamento. Saremo sempre disponibili a supportare investimenti e iniziative in campo economico che riguardino il nostro territorio, sempre vigile, comunque, di fronte a eventuali facili speculazioni sul nostro brand». Soddisfatto al momento anche il Consorzio Promovetro Murano, coinvolto nel progetto. (s.b.)

